

Piano di Miglioramento 2017/18

SIIC80800Q RENATO FUCINI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	individuazione di docenti tutor di supporto ai docenti in ingresso nell'Istituto per migliorare la conoscenza, la condivisione e l'uso consapevole, da parte dei docenti, della documentazione per la progettazione per competenze.	Sì	
	Realizzare attività di formazione, intesa come forma di accompagnamento al miglioramento a lungo termine, destinata a: - promuovere metodologie disciplinari basate sul 'learning by doing' - riflettere sugli esiti delle prove invalsi per analizzare la didattica 'in atto' e costruire prove secondo specifici traguardi di competenza	Sì	
Inclusione e differenziazione	Potenziare la didattica curricolare attraverso l'adozione di attività laboratoriali da rendicontare attraverso la stesura di Unità di apprendimento strutturate su almeno due livelli di apprendimento.	Sì	
	Potenziare le attività laboratoriali già a regime strutturando una graduale e guidata azione di progettazione di percorsi didattici per livelli ricercando uno strumento flessibile e snello in grado di rendere semplice la condivisione e/o ricerca interna	Sì	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Ricerca sistematica di traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari per livello scolastico	Sì	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	promozione di incontri con le famiglie e con i principali stakeholders del territorio destinati sia a condividere gli step di analisi e miglioramento attivati nell'istituto sia per incentivare uno scambio culturale e raccogliere eventuali bisogni propri del territorio	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
individuazione di docenti tutor di supporto ai docenti in ingresso nell'Istituto per migliorare la conoscenza, la condivisione e l'uso consapevole, da parte dei docenti, della documentazione per la progettazione per competenze.	5	4	20
Realizzare attività di formazione, intesa come forma di accompagnamento al miglioramento a lungo termine, destinata a: - promuovere metodologie disciplinari basate sul 'learning by doing' - riflettere sugli esiti delle prove invalsi per analizzare la didattica 'in atto' e costruire prove secondo specifici traguardi di competenza	5	3	15
Potenziare la didattica curricolare attraverso l'adozione di attività laboratoriali da rendicontare attraverso la stesura di Unità di apprendimento strutturate su almeno due livelli di apprendimento.	3	4	12
Potenziare le attività laboratoriali già a regime strutturando una graduale e guidata azione di progettazione di percorsi didattici per livelli ricercando uno strumento flessibile e snello in grado di rendere semplice la condivisione e/o ricerca interna	4	3	12
Ricerca sistematica di traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari per livello scolastico	5	5	25
promozione di incontri con le famiglie e con i principali stakeholders del territorio destinati sia a condividere gli step di analisi e miglioramento attivati nell'istituto sia per incentivare uno scambio culturale e raccogliere eventuali bisogni propri del territorio	3	3	9

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
individuazione di docenti tutor di supporto ai docenti in ingresso nell'Istituto per migliorare la conoscenza, la condivisione e l'uso consapevole, da parte dei docenti, della documentazione per la progettazione per competenze.	promuovere sia la crescita professionale interna con ruoli di corresponsabilità che riguardano anche la progettazione didattica, sia la maggiore mediazione interna rispetto a difficoltà connesse alla 'non esistenza' di un organico triennale stabile	percentuale di presenti agli incontri numero documenti prodotti	incontri in presenza documenti prodotti
Realizzare attività di formazione, intesa come forma di accompagnamento al miglioramento a lungo termine, destinata a: - promuovere metodologie disciplinari basate sul 'learning by doing' - riflettere sugli esiti delle prove invalsi per analizzare la didattica 'in atto' e costruire prove secondo specifici traguardi di competenza	Attivare azioni di formazione indirizzate a incrementare una riflessione metodologica critica sulle pratiche e sui processi incrementando la costruzione di prove per traguardi di competenze	Numero partecipanti alla formazione numero attività laborariali attivate/documentate	Fogli presenza
Potenziare la didattica curricolare attraverso l'adozione di attività laboratoriali da rendicontare attraverso la stesura di Unità di apprendimento strutturate su almeno due livelli di apprendimento.	promuovere una progettazione didattica curricolare basata fortemente sulla metodologia laboratoriale in grado di differenziare i percorsi individuali stimolando l'acquisizione di competenze a livello cognitivo e metacognitivo. Documentando i processi	numero di inserimenti disciplinari presentati, afferenti all'Unità di apprendimento. numero di livelli di apprendimento evidenziati nei singoli inserimenti disciplinari. numero di documentazioni caricate nel registro elettronico	nel registro elettronico saranno inseriti: - almeno due unità di apprendimento per ciascun gruppo docente - almeno due inserimenti disciplinari per docente - documentazioni di attività progettuali

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Potenziare le attività laboratoriali già a regime strutturando una graduale e guidata azione di progettazione di percorsi didattici per livelli ricercando uno strumento flessibile e snello in grado di rendere semplice la condivisione e/o ricerca interna	Aumento del numero di alunni che sono promossi all'esame di stato con voto superiore al 6 (sei) Aumento del numero di alunni promossi con 7/8/9/10 aumento della condivisione di buone pratiche laboratoriali	-Esiti delle prove strutturate intermedie in parallelo -Esiti delle prove di esame -Livelli di soddisfazione -Comunicazioni interne sullo svolgimento delle attività di monitoraggio - percentuale di documentazioni dei percorsi	-Prove strutturate intermedie in parallelo - Schede di valutazione prove di esame - Questionari di customer satisfaction -Incontri di monitoraggio sulla progettazione attivata - documentazioni dei percorsi
Ricerca sistematica di traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari per livello scolastico	i traguardi disciplinari per ogni anno scolastico su un modello comune condiviso	numero di griglie prodotte verbali riunioni dei dipartimenti	raccolta delle griglie prodotte nelle sedute dipartimentali
promozione di incontri con le famiglie e con i principali stakeholders del territorio destinati sia a condividere gli step di analisi e miglioramento attivati nell'istituto sia per incentivare uno scambio culturale e raccogliere eventuali bisogni propri del territorio	avviare un scambio più lento e costruttivo con il contesto sociale che appare mediatore fondamentale alla crescita formativa di ciascun alunno. Si intende incentivare uno scambio costruttivo bidirezionale oltre a individuare bisogni formativi	percentuale di presenze agli incontri	incontri calendarizzati

OBIETTIVO DI PROCESSO: #42513 individuazione di docenti tutor di supporto ai docenti in ingresso nell'Istituto per migliorare la conoscenza, la condivisione e l'uso consapevole, da parte dei docenti, della documentazione per la progettazione per competenze.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	individuazione e formazione di un gruppo di docenti interni nel ruolo di tutor-formatori per i docenti in ingresso sulla programmazione per competenze propria dell'istituto, promuovendo una più rapida familiarizzazione con le prassi didattiche
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	promuovere nuove crescite professionali interne all'istituto. Individuare nuove figure interne come punti di riferimento per la progettazione didattica interni all'istituto
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
formazione strutturale interna tesa all'autoformazione		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	svolgeranno il ruolo di tutor interno per i docenti in ingresso per la progettazione per competenze rispetto a un modello condiviso a livello di Istituto e, oramai, a pieno regime.
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Attività di formazione per migliorare la conoscenza, la condivisione e l'uso consapevole, da parte dei docenti, della documentazione per la progettazione per competenze.		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo							
individuazione di un gruppo di docenti interni nel ruolo di tutor-formatori per i docenti in ingresso sulla programmazione per competenze propria dell'istituto, promuovendo una più rapida familiarizzazione con le prassi didattiche	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	13/06/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	numero partecipanti
Strumenti di misurazione	fogli presenze
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Le attività di formazione sono state progettate in ambiente e online nel secondo quadrimestre con la produzione da parte di tutti partecipanti di documenti, di natura diversa rispetto all'ordine di scuola, connessi con la progettazione didattica per competenze
Modifiche / necessità di aggiustamenti	la lettura positiva evidenziata in fase collegiale da parte di tutti i soggetti coinvolti porta a confermare l'azione per l'anno scolastico prossimo
Data di rilevazione	26/01/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	numero di partecipanti
Strumenti di misurazione	fogli presenze
Criticità rilevate	difficoltà a rispettare i tempi previsti a causa dei ritardi nella costituzione dell'organico. disomogeneità del gruppo in formazione rispetto agli strumenti metodologici analizzati.
Progressi rilevati	attenzione e partecipazione ampia da cui è scaturita la necessità di continuare la proposta di formazione differenziando le azioni prevedendo anche attività online. valida azione di formazione proposta da docenti interni individuati per questo ruolo.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	evoluzione dell'azione di formazione con attività da svolgere online

OBIETTIVO DI PROCESSO: #12994 Realizzare attività di formazione, intesa come forma di accompagnamento al miglioramento a lungo termine, destinata a: - promuovere metodologie disciplinari basate sul 'learning by doing' - riflettere sugli esiti delle prove in valsi per analizzare la didattica 'in atto' e costruire prove secondo specifici traguardi di competenza

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Programmare e realizzare azioni di formazione interna focalizzata a promuovere riflessioni disciplinari mediante l'attuazione di metodologie laboratoriali
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Promuovere l'attivazione di gruppi interni di autoformazione disciplinare
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggior flessibilità professionale e confronto didattico; promuovere la contestualizzazione didattica indispensabile allo sviluppo di competenze disciplinari e di cittadinanza attiva
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	rilevazione interna dei bisogni relativa all'uso della lingua inglese nella didattica sia nella scuola dell'infanzia sia nella scuola primaria
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	sviluppo di competenze professionali interne nell'uso integrato della lingua. sviluppo professionale dei docenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	sviluppo della comunicazione interna
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	analisi dei fabbisogni interni rispetto all'uso delle TIC sia nella progettazione-documentazione didattica, sia per potenziare varie strategie didattiche.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	garantire un uso adeguato delle TIC nella progettazione e documentazione didattica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	stimolare un maggiore e adeguato uso delle TIC nella didattica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Corso di formazione avente come finalità l'interpretazione dei dati restituiti dall'Invalsi rispetto alle prove standardizzate e analisi di quesiti Invalsi per individuarne potenzialità e possibili stimoli e ricadute nella didattica in aula

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	promuovere una visione positiva sugli strumenti offerti dall'Invalsi sia per l'analisi delle prove sia di analisi dei risultati. Ancorare gli esiti ai dati raccolti dai questionari studenti e docenti sul contesto socio-culturale del territorio.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	stimolare un'azione didattica sinergica che non miri a 'esercitare' gli studenti alle prove invalsi, ma tale da compensare, sulla base del background, il bagaglio esperienziale selezionando strategie e metodologie per promuovere competenze
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Promuovere la professionalità del singolo docente. Fare in modo che sia il singolo che l'intera comunità scolastica superino il modello basato solo sulla trasmissione delle conoscenze.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	docenza a cura di quattro esperti
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	8000
Fonte finanziaria	Fondi EELL Miur
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure

Tipologia di attività	consulente del miglioramento
Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	1000
Fonte finanziaria	Fondi EELL Miur

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	6000	E.E.L.L. MIUR
Consulenti		
Attrezzature	1000	videoproiettori
Servizi		
Altro	500	materiali di facile consumo, libri...

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso di formazione avente come finalità l'interpretazione dei dati restituiti dall'Invalsi rispetto alle prove standardizzate e analisi di quesiti Invalsi per individuarne potenzialità e possibili stimoli e ricadute nella didattica in aula	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Giallo			
analisi dei fabbisogni interni rispetto all'uso delle TIC sia nella progettazione-documentazione didattica, sia per potenziare varie strategie didattiche. individuazione di percorsi di formazione interna mirati a formare tutor interni specifici		Sì - Verde	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Nessuno
Programmare e realizzare azioni di formazione interna disciplinare focalizzata a promuovere riflessioni disciplinari mediante l'attuazione di metodologie laboratoriali		Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	13/06/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	percentuale partecipanti
Strumenti di misurazione	fogli presenze
Criticità rilevate	parziale svolgimento della formazione relativa all'ambito didattico-pedagogico che sarà calendarizzata a Settembre
Progressi rilevati	I vari filoni di formazione preposti hanno avuto una risposta positiva in termini di partecipazione oltre all'entusiasmo registrato. l'ambito delle TIC ha risposto in modo coerente alle richieste raccolte in collegio e ha già individuato con la stessa modalità le future finalità di formazione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	le azioni di formazione saranno riconfermate per il futuro anno scolastico con una maggiore attenzione alle azioni di ricerca-azione in classe. Stimolando gradualmente un necessario passaggio dalla formazione all'autoformazione passando per la sperimentazione in classe
Data di rilevazione	26/01/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	percentuale partecipanti
Strumenti di misurazione	fogli presenze
Criticità rilevate	Le barriere architettoniche hanno limitato la partecipazione di personale diversamente abile.
Progressi rilevati	l'analisi dei bisogni è stata svolta con mirata declinazione degli obiettivi di formazione. l'azione sulle TIC è in fase di svolgimento. partecipazione ampia e partecipazione viva.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	valutare soluzioni relative alle barriere architettoniche. revisione costante delle metodologie da mettere in campo coniugando le differenti richieste raccolte.
Data di rilevazione	26/01/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	per problemi dell'esperto individuato per la formazione in ambito linguistico, la calendarizzazione è stata posticipata

Progressi rilevati	<p>è in fase di svolgimento la formazione in area matematica: la partecipazione è stata costante e interessata. maggiore attenzione alla scuola dell'infanzia in tutte le fasi della formazione. sono stati avviati azioni di ricerca-azione in classe nei vari livelli scolastici. si registra una adeguata partecipazione al percorso di formazione sul 'comportamento-problema' che quest'anno ha assunto la forma di aiuto consulenza ai singoli docenti sulla base di osservazioni 'ABC' raccolte in classe</p>
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	
Data di rilevazione	24/06/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale dei partecipanti
Strumenti di misurazione	Fogli di presenza
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	<p>La partecipazione è stata alta e costante fino al termine di tutte le azioni di formazione attivate. Tutti i corsi hanno risposto alle esigenze iniziali motivando e stimolando azioni di riflessione individuali e di gruppo rilanciando la voglia di formazione futura</p>
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	<p>Occorrerà incoraggiare una formazione mirata all'attivare percorsi di ricerca-azione in aula. Mantenendo ampio il ventaglio dell'offerta formativa, si individueranno gruppi più ristretti di formazione per incoraggiare la creazione di gruppi di autoformazione oltre a promuovere azioni di progettazione specifiche e in un'ottica verticale.</p>
Data di rilevazione	17/03/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale dei partecipanti
Strumenti di misurazione	Fogli di presenza
Criticità rilevate	<p>I corsi sono stati attivati rispettando le tempistiche previste e sviluppati quasi totalmente nei tempi programmati. Tutti i percorsi di formazione individuati e promossi dagli enti collegiali sono stati accolti dalla dirigenza e adeguatamente attivati. Rispetto ai differenti ambiti di formazione attivati, la partecipazione è stata ampia e trasversale considerando le diverse discipline di insegnamento dei docenti partecipanti. Le strategie attivate dai singoli esperti esterni si sono differenziate sia rispetto agli effettivi obiettivi formativi, sia rispetto alla varietà delle competenze sottese nei vari gruppi docenti in formazione. In tal senso, occorre sottolineare la piena accettazione di tutti i docenti disponibili a intraprendere tali percorsi di formazione e, dove è stato possibile, è stato formulato il corso di formazione in due percorsi paralleli : scuola dell'infanzia-scuola primaria, scuola primaria-scuola sec. I grado</p>
Progressi rilevati	<p>La partecipazione registrata è stata ampia e costante. Rispetto alle differenti strategie attivate dagli esperti esterni coinvolti emerge la volontà alta e condivisa a continuare i percorsi di formazione intrapresi nell'ottica di una adeguata progettazione didattica</p>

Modifiche / necessità di aggiustamenti

La fase quasi conclusa della formazione in presenza programmata nel PdM, necessita di una fase di riflessione da parte di: singoli partecipanti; gruppi di lavoro (come primo ambiente di condivisione di riflessioni e proposte); NIV d'istituto; collegio per delineare le fasi successive di formazione che andranno a interessare la seconda annualità del PdM. Sarà indispensabile dare gradualmente spazio a forme di autoformazione verticale promuovendo azioni di progettazione laboratoriale interdisciplinare da sperimentare, documentare, condividere.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49528 Potenziare la didattica curricolare attraverso l'adozione di attività laboratoriali da rendicontare attraverso la stesura di Unità di apprendimento strutturate su almeno due livelli di apprendimento.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	ogni docente deve progettare almeno due inserimenti disciplinari afferenti alle U.A. relativi ad almeno due livelli di apprendimento
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	promuovere una ricaduta nella didattica quotidiana sia di quanto stimolato nei laboratori a classi aperte sia delle indicazioni/stimoli trasmessi nei percorsi di formazione anche disciplinari attivati negli ultimi tre anni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Burocratizzare eccessivamente l'azione progettuale didattica
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	promuovere una condivisione interna delle esperienze di ricerca-azione promosse non solo in base alle unità di apprendimento condivise in un ambiente unico, ma anche sulla base delle documentazioni prodotte.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
passare da un modello trasmissivo degli insegnamenti a una didattica di costruzione del sapere	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	produzione di: Unità di apprendimento, Inserimenti disciplinari, Documentazione
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
stesura di Unità di Apprendimento con almeno due livelli di apprendimento	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2607 Potenziare le attività laboratoriali già a regime strutturando una graduale e guidata azione di progettazione di percorsi didattici per livelli ricercando uno strumento flessibile e snello in grado di rendere semplice la condivisione e/o ricerca interna

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Organizzazione di gruppi omogenei a classi aperte per attività, per quadrimestre, progettate dall'équipe per la scuola Primaria e dai CdC per la scuola Secondaria. Didattica laboratoriale all'interno dell'orario curriculare su classi aperte
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliore clima relazionale e didattico, una maggiore differenziazione della didattica

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliore distribuzione all'interno dei range valutativi all'esame di stato
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Flessibilità degli ambienti, didattica innovativa		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progettazione laboratoriale ed esecuzione in orario curriculare e non.
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	1750
Fonte finanziaria	Si utilizza la flessibilità oraria e il F.I.S.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	DSGA DIRIGENTE SCOLASTICO
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	azione di coordinamento

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e

servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Organizzazione di gruppi omogenei per l'intero anno scolastico a classi aperte per attività progettate dall'équipe per la scuola Primaria e dai CdC per la scuola Secondaria. Didattica laboratoriale all'interno dell'orario curriculare su classi aperte	Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	13/06/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	esito questionario di monitoraggio percentuali voti in uscita a fine del ciclo
Strumenti di misurazione	questionari di monitoraggio analisi dei voti in uscita a fine del primo ciclo

Criticità rilevate	gli strumenti di monitoraggio necessitano di ulteriori sviluppi per leggere più in dettaglio quali aspetti metodologici caratterizzano e distinguono le azioni laboratoriali rispetto alle prassi didattiche quotidiane, e analizzare se le strategie attivate si differenziano rispetto alle finalità stesse dei laboratori che possono tendere o a consolidare e recuperare conoscenze o potenziarle.
Progressi rilevati	L'analisi delle risposte date nel questionario confermano una visione positiva degli interventi attivati, una partecipazione avvertita dal singolo studente alta rispetto a un'attenzione sottesa da parte dei docenti costante in accordo con il clima quotidiano in aula. La gestione dei laboratori a classi aperte è positiva e a livello di dinamiche sociali non vi sono valutazioni negative. L'analisi dei voti con cui sono stati licenziati i ragazzi alla fine della terza media mostra un cambiamento percentuale in linea con l'obiettivo sugli esiti prefissato nel RAV. La percentuale dei ragazzi licenziati con il sei è un calo rispetto a una quasi invarianza per la fascia del sette rispetto a un aumento della percentuale dei ragazzi licenziati con l'otto e il nove. Tali dati inducono a pensare a uno slittamento verso l'alto degli esiti dei ragazzi dato dalla maggiore attenzione alle azioni di potenziamento accanto a quelle di recupero già a regime.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	L'azione, ormai a regime, necessita di maggiori attenzioni sugli strumenti di monitoraggio orientati sia a validare le azioni progettate sia a raccogliere stimoli per migliorarle sia sul piano didattico sia sul piano dei contesti di azione da esplorare. Gli strumenti devono caratterizzarsi sempre più per flessibilità e uniformità su tutti i plessi
Data di rilevazione	26/01/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	comunicazioni interne intermedie
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	I laboratori sono stati attivati come previsti con finalità formative variegata in tutti gli ordini. Si registra maggiore disponibilità a progettare azioni laboratoriali oltre quelle prefissate.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Si rinvia a fine anno il monitoraggio delle strategie didattiche e in generale delle azioni laboratoriali attivate. Tale scelta deriva dalla presenza ad oggi di più azioni sperimentali in atto
Data di rilevazione	24/06/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	esiti statistici dell'indagine condotta
Strumenti di misurazione	test di monitoraggio

Criticità rilevate	Dal test emerge una visione positiva della metodologia e delle strategie messe in atto nei laboratori; in tal senso, occorrerà riflettere sulla necessità di assottigliare il divario metodologico tra ciò che accade all'interno dei laboratori e ciò che accade in aula. Inoltre, occorrerà analizzare quali strategie vengono messe in campo nei laboratori progettati nell'ottica del recupero-consolidamento, rispetto ai laboratori finalizzati al potenziamento. Tali analisi potranno aiutare a comprendere meglio le ragioni di un interesse per i contesti esplorati e di una chiarezza degli argomenti trattati non sempre positivi .
Progressi rilevati	L'azione è stata facilitata dalla presenza di potenziatori che ha permesso di declinare maggiormente i laboratori riducendo il numero di studenti per gruppo. Rispetto agli esiti del test di monitoraggio somministrato a tutte le terze classi della scuola secondaria di primo grado, emerge una visione globalmente positiva della gestione degli spazi e dell'organizzazione di tali laboratori a classi aperte. L'interazione non appare un ostacolo, e si sottolinea un livello alto di interazione sia tra gli insegnanti e gli alunni, sia tra gli alunni stessi. Dalle risposte emerge, anche, una visione positiva sia del clima creato all'interno dei laboratori sia del modo di operare all'interno di essi. L'interesse è in generale considerevole al punto di ritenere positiva la riattivazione dei laboratori per l'anno successivo
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Rispetto ai miglioramenti registrati nella scuola secondaria di primo grado, appare necessario portare a regime i laboratori negli ultimi tre anni della scuola primaria programmandoli in orario mattutino. La verticalità dell'azione, unita al progressivo utilizzo della didattica laboratoriale in classe da parte dei singoli docenti, sarà un deterrente indispensabile al miglioramento degli esiti di apprendimento a lungo termine.
Data di rilevazione	17/03/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	gruppi di monitoraggio
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	Mancano a oggi strumenti di misurazione e indicatori di monitoraggio del processo. Il NIV faceva riferimento anche a prove strutturate in parallelo, schede di valutazione, prove di esame, questionari customer satisfaction. Rispetto agli indicatori connessi alla prova di terza media si rinvia al monitoraggio di Giugno per una analisi in merito; occorre, tuttavia, pensare a strumenti di monitoraggio intermedi e flessibili da mettere in campo nella seconda annualità del PdM.
Progressi rilevati	Le dinamiche organizzative connesse a tale progetto sono apparse ormai ben gestibili, seppur la scuola si caratterizza per un numero di ambienti numericamente non adeguato alle reali esigenze. Si sottolinea la positività di destinare azioni laboratoriali trasversali, strategie già in passato sperimentate, su gruppi tuttavia più piccoli con maggiori effetti didattici.

Modifiche / necessità di aggiunstamenti

L'azione di sperimentazione appare svilupparsi in linea con le premesse indicate dal Niv e in accordo con le reali finalità. Occorre portare a regime l'apparato di monitoraggio e di analisi degli esiti di tali processi, ampliandoli gradualmente a tutta la popolazione scolastica

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49403 Ricerca sistematica di traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari per livello scolastico

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Individuare all'interno dei singoli Dipartimenti i traguardi di sviluppo di competenze disciplinari per livello scolastico sulla base di un modello condiviso a livello collegiale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	promuovere una discussione costruttiva all'interno dei singoli dipartimenti in verticale partendo dalla condivisione dei traguardi di competenza
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ragionare su una progettualità verticale a lungo termine indispensabile allo sviluppo di competenze con necessarie condivisioni didattiche in termini di strategie e di contesti didatticamente ricchi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
--	--	--

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Riflettere su i traguardi di competenze per individuare un orientamento verticale del dipartimento, riconoscere l'essenzialità di metodologie laboratoriali, promuovere una costante connessione tra i saperi della scuola e i saperi della società	<ul style="list-style-type: none"> potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; definizione di un sistema di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	autoformazione sulla stesura sistematica di traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari per livello scolastico
Numero di ore aggiuntive presunte	200
Costo previsto (€)	3500
Fonte finanziaria	fis
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
produzione di traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari per livello scolastico		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #42514 promozione di incontri con le famiglie e con i principali stakeholders del territorio destinati sia a condividere gli step di analisi e miglioramento attivati nell'istituto sia per incentivare uno scambio culturale e raccogliere eventuali bisogni propri del territorio

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	In riferimento a due plessi dell'istituto, si intende diversificare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica attraverso la promozione di momenti di convivialità e di condivisione di percorsi didattici attivati durante l'anno.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	maggior collaborazione con le famiglie, apertura verso i bisogni propri del territorio
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	incontri coordinati dal Dirigente e dai membri del NIV nei vari plessi dell'istituto, aperti a tutte le famiglie per presentare i primi risultati registrati nella prima annualità del PdM e gli obiettivi di processo fissati a medio e lungo termine
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	promuovere una maggiore condivisione di obiettivi didattico-formativi con le famiglie
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
--	--	--

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
azione di condivisione consapevole con gli utenti	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Il DS e le FS incontrano i principali stakeholder: famiglie, genitori OOCC, associazioni, EELL per: -condividere gli step di miglioramento dell'istituto - incentivare lo scambio culturale - raccogliere i bisogni propri del territorio
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
incontri coordinati dal Dirigente e dai membri del NIV nei vari plessi dell'istituto, aperti a tutte le famiglie per presentare i punti di forza e di debolezza registrati nella seconda annualità del PdM	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Giallo	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Giall o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Giall o

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	13/06/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	numero presenze
Strumenti di misurazione	fogli presenza
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	l'incontro programato nel secondo quadrimestre con i rappresentanti di classe ha registrato una partecipazione superiore al 70%. l'incontro è stato il primo momento di restituzione ufficiale delle azioni di miglioramento attivate dalla scuola rispetto all'annualità, oltre che di rendicontazione sociale
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Si intende proseguire nella prossima annualità programmando incontri di informazione e di condivisione con tutti gli stakeholders
Data di rilevazione	26/01/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	numero presenze
Strumenti di misurazione	fogli di presenza
Criticità rilevate	scarsa partecipazione delle associazioni sportive del territorio. Livelli differenti di criticità emerse dagli incontri: richiesta di maggiore attenzione alle modalità di valutazione degli alunni
Progressi rilevati	sottolineata positivamente l'invito a partecipare attivamente nella vita della scuola. Ampia partecipazione delle famiglie. disponibilità ad incontri più frequenti. importante contributo dato dal gruppo delle famiglie di studenti diversamente abili

Modifiche / necessità di aggiustamenti	si mantengono le azioni già calendarizzate. occorrerà ampliare l'azione per l'anno scolastico futuro
Data di rilevazione	26/01/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	numero presenze
Strumenti di misurazione	fogli presenze
Criticità rilevate	la partecipazione appare ancora minima da parte delle famiglie
Progressi rilevati	valida l'azione sulla produzione dell'olio e degustazione. massima partecipazione degli stakeholders del territorio.il progetto sulla lettura è in fase di svolgimento con ampia partecipazione di autori del territorio.il progetto sulla tessitura è in ritardo per finanziamenti ancora non erogati dal PON.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	occorre focalizzare l'attenzione sulla partecipazione delle famiglie e ipotizzare ruoli e attori diversi

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Ridurre la concentrazione anomala degli studenti in alcune fasce di voto in uscita dal primo ciclo d'istruzione.
Priorità 2	

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Ridurre l'attuale percentuale degli studenti con valutazione in uscita pari a sei all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione dal 38,7% al 28%.
Data rilevazione	06/07/2017 00:00:00
Indicatori scelti	le medie in uscita degli studenti licenziati nell'anno scolastico 2015/16 e 2016/17
Risultati attesi	Rispetto a un traguardo a lungo termine, si intende valutare le eventuali variazioni negli esiti rispetto agli anni precedenti alla luce delle azioni intraprese su più fronti: formativo, metodologico, laboratoriale, di progettazione didattica.
Risultati riscontrati	Si registra una distribuzione della popolazione licenziata in netto miglioramento. Il dato necessita, comunque, di monitoraggi futuri per escludere particolari condizioni di contesto. Permane una distribuzione stabile per un plesso dell'istituto

Differenza	Si registra una riduzione percentuale di studenti licenziati con la media del sei, rispetto a un aumento percentuale degli allievi licenziati con media del sette e dell'otto. Per un plesso distaccato la distribuzione dei voti in uscita è invariata
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Occorre incrociare le strategie messe in campo dall'istituto con i contesti socio-culturali che sottendono a ciascun plesso. Occorre rendere stabile il personale e intraprendere azioni che abbiano come destinatari anche le famiglie e il contesto.

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	SETTEMBRE, DICEMBRE, APRILE, GIUGNO come dal Piano delle attività
Persone coinvolte	DOCENTI ATA
Strumenti	QUESTIONARI, VERBALI, RIUNIONI
Considerazioni nate dalla condivisione	Bisogno di nuova formazione ed altri incontri

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
rendicontazione delle cinque azioni attivate in collegio	docenti	nei singoli collegi calendarizzati nel Piano delle attività dal 15/01/2016
uso di uno spazio adeguato nel sito dell'istituto	docenti, personale ATA, genitori	da Giugno 2016

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
incontri di restituzione	rappresentanti dei genitori	cadenza quadrimestrale a partire da Aprile 2017
Incontri al di fuori dell'orario scolastico con i genitori dei cinque plessi in cui presentare il PdM, analizzare le azioni messe in campo nella prima annualità dettagliando i progressi registrati, le modifiche future oltre alle criticità riscontrate	Le famiglie degli studenti di tutti i plessi	Saranno programmate all'inizio dell'anno scolastico 2016/17. Saranno coordinate dal Dirigente Scolastico con la partecipazione di alcuni componenti sia dello staff sia del NIV
spazio adeguato all'interno del sito dell'istituto	genitori, utenti, portatori di interesse	da Maggio 2016

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Maria Cipolla	Docente Primaria
Maria Antonia Manetta	Docente Primaria Collaboratore DS
Alfonso Riva	Docente secondaria di primo grado
Paola Bianchi	Docente Primaria Fiduciaria di Plesso
Monica Pianigiani	Docente infanzia
Maria Luisa Pandolfi	Docente. Vicario
Maria Donata Tardio	D.S.

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Altri membri della comunità scolastica (CONSIGLIO D'ISTITUTO, E.E.L.L.)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì
Se sì, da parte di chi?	INDIRE Altro (formatori disciplinari)
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì